
Comune di Genola

Provincia di Cuneo



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 21/12/2023;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 29/04/2024;

Considerato che non è necessario procedere alla verifica straordinaria di cassa prevista dall'articolo 224 del TUEL che così recita “Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.”, in quanto il Sindaco Gastaldi Flavio è stato riconfermato per il quinquennio 2024-2029.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati;
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 2565

al 31/05/2024: 2583

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gastaldi Flavio	28/05/2019
Vicesindaco	Pettè Anna Maria	17/06/2024
Assessore	Tosco Alberto	17/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Gastaldi Flavio	28/05/2019
Consigliere	Pettè Anna Maria	10/06/2024
Consigliere	Tosco Alberto	10/06/2024
Consigliere	Mondino Luigi	10/06/2024
Consigliere	Origlia Costanzo	10/06/2024
Consigliere	Origlia Sara	10/06/2024
Consigliere	Lissandro Noemi	10/06/2024
Consigliere	Ruffino Davide	10/06/2024
Consigliere	La Mattina Manar	10/06/2024
Consigliere	Rocca Enrico	10/06/2024
Consigliere	Graglia Nicola	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Struttura tecnico organizzativa dell'ente

Direttore: non presente

Segretario: Tocci dott. Giuseppe Francesco

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: QUATTRO (una ricoperta dal Segretario Comunale, tre ricoperte da personale dipendente)

Numero totale personale dipendente: 8 dipendenti (di cui 1 part-time)

L'ultimo quinquennio è stato caratterizzato da un notevole turn-over di personale che ha comportato numerose modifiche alla struttura organizzativa dell'ente.

La situazione alla data di redazione del presente documento è la seguente, così come approvata con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 23 dell'8 aprile 2024 ad oggetto "modifica del modello organizzativo generale dell'Ente":

Relazione di Inizio Mandato 2024

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE DAL 01/07/2024 CON LA DOTAZIONE ORGANICA E PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE IN SERVIZIO							
AREE DI ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	AREA	EX CTG	% LAVORO	TEMPO	TEMPO
						INDETERMINATO	DETERMINATO
						PRESENTE	PRESENTE
LAVORI PUBBLICI - GESTIONE IMU - EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - TECNICO MANUTENTIVA - AMBIENTE E TERRITORIO - GESTIONE PATRIMONIO	RESPONSABILE DELL'AREA	1	FUNZIONARI ED E.Q.	D	50%	SI	
	ISTRUTTORE TECNICO	1	ISTRUTTORI	C	50%	SI	
	OPERATORE/TRICE AMMINISTRATIVO/A *	1	OPERATORI ESPERTI	B1	25%		NO
	OPERAI SPECIALIZZATO **	1	OPERATORI ESPERTI	B3	56%	SI	
	OPERAI SPECIALIZZATO **	1	OPERATORI ESPERTI	B3	56%	SI	
SEGRETERIA COMUNALE - PERSONALE - CONTRIBUTI - UTENZE - SCUOLE - CULTURA - ANAGRAFE - PROTOCOLLO - STATO CIVILE - ELETTORALE - LEVA - ARCHIVIO - SERVIZIO CIMITERIALE	SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE DI AREA				50%		
	FUNZIONARIA AMMINISTRATIVA	1	FUNZIONARI ED E.Q.	D	100,00%	SI	
	SPECIALISTA REDAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI CON FUNZIONE DI VICESEGRETARIO	1	FUNZIONARI ED E.Q.	D	66,67%	SI	
	OPERATORE/TRICE AMMINISTRATIVO/A *	1*	OPERATORI ESPERTI	B1	25%		NO
FINANZIARIA - TRIBUTI (CUP - TARI - ADDIZIONALE IRPEF)	RESPONSABILE DELL'AREA	1	ISTRUTTORI	C	100%	SI	
SERVIZI SCOLASTICI - SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE DI AREA con compiti di collaborazione con il servizio Stato Civile - elettorale e Cimiteriale	1	ISTRUTTORI	C	100%	SI	
	AUTISTA SCUOLABUS - **	1**	OPERATORI ESPERTI	B3	44%	SI	
	AUTISTA SCUOLABUS - **	1**	OPERATORI ESPERTI	B3	44%	SI	
CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA - CUC - GENDLA SALMOUR	RESPONSABILE DELL'AREA	1***	FUNZIONARI E.Q.	D	50%	SI	
	ISTRUTTORE TECNICO	1***	ISTRUTTORI	C	50%	SI	
	SEGRETARIO COMUNALE ****				50%		
		TOTALE	9		8,1667		

* Operatore/trice Amministrativo/a part time al 50% (il 25% del tempo lavorativo presso l'Area Tecnica (ufficio lavori pubblici), un altro 25% presso l'Area di Segreteria) con contratto a tempo determinato

** I due operatori esperti - svolgono attività di autista scuolabus per il 44% del loro lavoro presso l'Area di Segreteria - Servizi scolastici etc. e per il 56% svolgono attività di operai specializzati presso l'Area Lavori Pubblici - Tecnico manutentiva - Ambiente e territorio etc..

*** Il Responsabile di Area Lavori Pubblici e CUC e l'istruttore tecnico svolgono la loro attività per il 50% presso l'Area Lavori Pubblici etc. e il restante 50% presso l'Area CUC

**** Il Segretario Comunale è inserito nella struttura organizzativa solamente per evidenziare la sua percentuale lavorativa suddivisa nel 50% nell'Area di Segreteria e del restante 50% nell'Area CUC. Egli non è conteggiato nel numero dei dipendenti

1.3.2 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

AGENTE CONTABILE	TIPOLOGIA	FUNZIONI SVOLTE	ESTREMI ATTO DI NOMINA
Massano Claudio	Interno	Agente contabile della riscossione - Peso pubblico	DGC nr. 102 del 23/12/2019
Riorda Raffaella	Interno	Agente contabile della riscossione – manifesti non aventi carattere commerciale (affissioni mortuarie)	DGC nr. 88 del 7/12/2004
Avico Emanuela	Interno	Agente contabile della riscossione - Diritti di segreteria, C.I.E., proventi per rimborso stampati, proventi da fornitura numeri civici	DGC nr. 36 del 27/04/2017
Balboni Debora	Interno	Agente contabile del pagamento - Economo dell'Ente	DGC nr. 55 del 28/06/2021
Massano Marco dal 1/2/2023	Esterno	Agente contabile della riscossione - Proventi utilizzo Palazzetto dello Sport – campi da tennis/calciotto/beach volley – campi da calcio San Rocco e San Sebastiano	DGC nr. 14 del 30/01/2023
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano	Esterno	Servizio di Tesoreria Comunale	Det. nr. 5/Servizio Finanziario del 17/03/2023
Gastaldi Flavio	Interno	Agente contabile consegnatario di azioni	
Battistino Bruno	Interno	Consegnatario beni immobili	
Riorda Raffaella	Interno	Consegnatario beni mobili	

L'Ente sta incentivando l'utilizzo di forme di pagamento informatiche e PagoPA, pertanto gli incassi e i pagamenti in contanti si sono ridotti notevolmente a partire dal 2023.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle Elezioni svolte in data 8 e 9 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- L'ente non ha fatto ricorso neppure al fondo anticipazione liquidità – FAL – come di recente novellato in relazione alla sua contabilizzazione da parte del D.L. n. 73/2021, c.d. “sostegni bis”.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Alla difficile situazione congiunturale esterna (pandemia da Covid-19, crisi energetica derivante dall'invasione dell'Ucraina, caro materie prime) del periodo di mandato precedente (2019-2024) si è accompagnato un turn-over del personale dipendente che ha comportato numerose modifiche alla struttura organizzativa dell'ente.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato (2023).

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.		
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 21/12/2023 sono state determinate le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2024:

Fattispecie	IMU Aliquota Detrazione Esenzioni
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,0 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) La suddetta detrazione, si applica anche alle unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze possedute dagli Istituti autonomi per le case popolari e altri istituti comunque denominati e da questi regolarmente assegnati a residenti nel Comune di Genola (norma stabilita dalla legge)	€ 200,00
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (fino al 7,6 per mille l'IMU viene versata allo Stato)	10,6 per mille
Terreni agricoli elencati nel comma 758 della legge di bilancio 2020 (Legge 160/2019)	Esentati
Terreni agricoli non esentati dal comma 758 della legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019)	7,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille
Altri immobili	10,6 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 21/12/2023 sono state confermate le aliquote, gli scaglioni e la soglia di esenzione dell'Addizionale Comunale all'I.R.PE.F.:

- la soglia di esenzione per i redditi sino ad € 10.000,00 al di sotto della quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta, mentre per i redditi al di sopra di tale limite l'addizionale è dovuta sul reddito complessivo, non costituendo detta soglia franchigia alcuna;
- le aliquote addizionale comunale all'IRPEF secondo lo schema di seguito riportato:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF 2024
Fino a € 15.000	0,65 %
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,70 %
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,75 %
Oltre € 50.000	0,80 %

2.3 TARES / TARI

Il Comune di Genola fa parte del Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (C.S.E.A.).

Il Consiglio Comunale:

- ha approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29/04/2022 il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo 2022-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo M.T.R. 2, e i relativi allegati;
- ha approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 29/04/2024 l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo 2024-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo M.T.R. 2, e i relativi allegati;

Le tariffe per l'anno 2024, determinate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2024, garantiscono la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta rifiuti così come risulta dal piano economico finanziario (PEF) approvato con le delibere sopra richiamate e sono di seguito riepilogate:

Relazione di Inizio Mandato 2024

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,38608	0,32431	0,60	479,16501	0,18019	51,80445
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,38608	0,37836	1,40	479,16501	0,18019	120,87704
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,38608	0,41697	1,80	479,16501	0,18019	155,41334
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,38608	0,44785	2,20	479,16501	0,18019	189,94963
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,38608	0,47874	2,90	479,16501	0,18019	250,38816
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,38608	0,50190	3,40	479,16501	0,18019	293,55853

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,60252	0,30729	4,20	0,19689	0,82694
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,60252	0,48202	6,55	0,19689	1,28963
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,60252	0,37959	5,20	0,19689	1,02383
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,60252	0,25908	3,55	0,19689	0,69896
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,60252	0,80135	10,93	0,19689	2,15201
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,60252	0,54829	7,49	0,19689	1,47471
107-Case di cura e riposo	1,00	0,60252	0,60252	8,19	0,19689	1,61253
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,60252	0,68085	9,30	0,19689	1,83108
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,60252	0,34946	4,78	0,19689	0,94113
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,60252	0,66880	9,12	0,19689	1,79564
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,60252	0,91583	12,45	0,19689	2,45128
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,60252	0,62662	8,50	0,19689	1,67357
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,60252	0,69892	9,48	0,19689	1,86652
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,60252	0,54829	7,50	0,19689	1,47668
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,60252	0,65675	8,92	0,19689	1,75626
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,60252	2,91620	39,67	0,19689	7,81063
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,60252	2,19317	29,82	0,19689	5,87126
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,60252	1,43400	19,55	0,19689	3,84920
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,60252	1,57258	21,41	0,19689	4,21541
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,60252	3,65127	49,72	0,19689	9,78937
121-Discoteche, night club	1,64	0,60252	0,98813	13,45	0,19689	2,64817

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 2845 reversali e n. 2275 mandati;

non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente reintegrati.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			1.558.524,62
Riscossioni	1.125.075,84	3.547.638,24	4.672.714,08
Pagamenti	595.618,36	3.940.498,03	4.536.116,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.695.122,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.695.122,31

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	3.547.638,24	(a)
Pagamenti	(-)	3.940.498,03	(b)
Differenza	(=)	-392.859,79	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	697.399,09	(d)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Residui passivi	(-)	624.555,98	(e)
Differenza	(=)	-320.016,68	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	578.601,71	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	279.493,59	(h)
Differenza	(=)	-20.908,56	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	966.379,39	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	945.470,83	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.850.059,89	1.558.524,62	1.695.122,31
Totale Residui Attivi finali (+)	1.365.238,46	1.422.855,90	1.048.314,74
Totale Residui Passivi finali (-)	475.674,23	804.998,95	673.674,78
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	151.198,74	46.341,78	37.097,40
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	1.239.313,71	532.259,93	242.396,19
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	1.349.111,67	1.597.779,86	1.790.268,68
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	1.349.111,67	1.597.779,86	1.790.268,68
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	578.743,49	233.887,95	241.824,34
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	22.800,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	25.428,67	18.799,44	14.402,74

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale parte accantonata (B)	626.972,16	252.687,39	256.227,08
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	117.585,29	112.715,61	78.485,32
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.148,94	333.167,18	147.406,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	25.260,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	142.879,56	83.012,56	67.845,92
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	268.613,79	528.895,35	318.997,99
Parte destinata agli investimenti (D)	137.323,72	81.145,31	405.783,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	316.202,00	735.051,81	809.260,30

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 809.260,30 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Verifica equilibri

Si riportano gli equilibri di bilancio del triennio 2021-2023:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	82.933,35	151.198,74	46.341,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.419.176,16	2.395.114,76	2.279.692,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	4.777,78	4.777,78	4.777,78
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.006.905,25	2.199.198,78	2.091.984,87
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	151.198,74	46.341,78	37.097,40

Relazione di Inizio Mandato 2024

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	171.908,83	149.395,76	154.306,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		176.874,47	156.154,96	47.423,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	258.590,25	133.436,12	186.082,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		435.464,72	289.591,08	233.506,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	40.122,71	476,56	9.969,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	65.075,72	38.735,22	6.584,32
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		330.266,29	250.379,30	216.952,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-59.762,10	-351.723,73	-1.929,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		390.028,39	602.103,03	218.882,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	418.050,00	355.090,20	780.297,20
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.489.575,73	1.239.313,71	532.259,93
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	759.820,04	1.271.727,69	1.249.357,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	4.777,78	4.777,78	4.777,78
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.244.194,53	1.869.038,43	1.602.775,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.239.313,71	532.259,93	242.396,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		179.159,75	460.055,46	711.964,72
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	67.080,00	417.114,90	108.873,91
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		112.079,75	42.940,56	603.090,81
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		112.079,75	42.940,56	603.090,81
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		614.624,47	749.646,54	945.470,83
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		40.122,71	476,56	9.969,39
Risorse vincolate nel bilancio		132.155,72	455.850,12	115.458,23
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		442.346,04	293.319,86	820.043,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-59.762,10	-351.723,73	-1.929,70
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		502.108,14	645.043,59	821.972,91

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		435.464,72	289.591,08	233.506,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	113.039,89	186.082,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	40.122,71	476,56	9.969,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-59.762,10	-351.723,73	-1.929,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	65.075,72	38.735,22	6.584,32
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		390.028,39	489.063,14	32.799,91

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.748.121,15	1.582.946,11	1.603.111,58	-8,30
Titolo 2 Trasferimenti correnti	275.276,87	348.484,76	308.565,23	12,09
Titolo 3 Entrate extratributarie	395.778,14	463.683,89	368.015,85	-7,01
Titolo 4 Entrate in conto capitale	759.820,04	1.271.727,69	1.249.357,22	64,43
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	517.484,04	463.585,09	715.987,45	38,36
TOTALE	3.696.480,24	4.130.427,54	4.245.037,33	14,84

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	2.006.905,25	2.199.198,78	2.091.984,87	4,24
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.244.194,53	1.869.038,43	1.602.775,66	28,82
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	171.908,83	149.395,76	154.306,03	-10,24
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	517.484,04	463.585,09	715.987,45	38,36
TOTALE	3.940.492,65	4.681.218,06	4.565.054,01	15,85

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.7 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	436.971,45	254.100,59	42.599,54	0,00	479.570,99	225.470,40	236.126,99	461.597,39
Titolo 2 Trasferimenti correnti	21.667,75	30.040,68	10.035,31	1.662,38	30.040,68	0,00	27.990,45	27.990,45
Titolo 3 Entrate extratributarie	85.806,41	73.670,20	0,00	1,55	85.804,86	12.134,66	43.254,68	55.389,34
Parziale titoli 1+2+3	544.445,61	357.811,47	52.634,85	1.663,93	595.416,53	237.605,06	307.372,12	544.977,18
Titolo 4 Entrate in conto capitale	865.384,65	759.938,55	2.164,67	0,00	867.549,32	107.610,77	382.300,16	489.910,93
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.025,64	7.325,82	0,00	0,00	13.025,64	5.699,82	7.726,81	13.426,63
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.422.855,90	1.125.075,84	54.799,52	1.663,93	1.475.991,49	350.915,65	697.399,09	1.048.314,74

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	482.789,06	406.739,87	0,00	40.046,86	442.742,20	36.002,33	330.139,80	366.142,13
Titolo 2 Spese in conto capitale	282.161,83	154.731,63	0,00	120.214,93	161.946,90	7.215,27	185.498,10	192.713,37
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	40.048,06	34.146,86	0,00	0,00	40.048,06	5.901,20	108.918,08	114.819,28
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	804.998,95	595.618,36	0,00	160.261,79	644.737,16	49.118,80	624.555,98	673.674,78

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	129.027,89	64.799,47	31.643,04	236.126,99	461.597,39
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	27.990,45	27.990,45
Titolo 3 Entrate Extratributarie	1.030,00	0,00	11.104,66	43.254,68	55.389,34
TOTALE	130.057,89	64.799,47	42.747,70	307.372,12	544.977,18
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	43.510,25	0,00	64.100,52	382.300,16	489.910,93
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.510,25	0,00	64.100,52	382.300,16	489.910,93
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.136,63	1.052,29	1.510,90	7.726,81	13.426,63
TOTALE GENERALE	176.704,77	65.851,76	108.359,12	697.399,09	1.048.314,74

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	3.327,66	2.460,98	30.213,69	330.139,80	366.142,13
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	1.019,20	1.018,70	5.177,37	185.498,10	192.713,37
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Rimborso Prestiti					
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.346,86	3.479,68	35.391,06	515.637,90	558.855,50
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	3.258,41	1.091,02	1.551,77	108.918,08	114.819,28
TOTALE GENERALE	7.605,27	4.570,70	36.942,83	624.555,98	673.674,78

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	813.433,47	522.777,86	516.986,73
Accertamenti Correnti Titolo I e III	2.143.899,29	2.046.630,00	1.971.127,43
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,94	25,54	26,23

3.10 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.11 Spese di personale

Si riporta quanto inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 24 del 15/04/2024.

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

Come indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 20/11/2023 “Monitoraggio personale in soprannumero e ricognizione del limite della spesa del personale per il triennio 2024-2026 il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 19,14%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del “valore soglia” del 27,60% per i comuni da 2000 a 2999 abitanti indicato nella classificazione inserita all’articolo 4, tabella 1 del citato DPCM. Secondo l’art. 4 comma 2 del citato decreto “i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall’art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell’art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”.

Come indicato dal sopracitato art. 5 del DPCM, “in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all’art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell’art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione e del valore soglia di cui all’art. 4, comma 1”;

La capacità assunzionale calcolata come indicato dalla normativa sopradescritta risulta essere per il 2024 di euro 41.106,43 al netto dell'IRAP.

Si evidenzia inoltre che:

- l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio negli anni successivi, ed il nuovo bilancio di previsione assicura il rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2024-2026;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- e si richiama il contenuto del PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2024 -2026 contenuto nella sezione 2.2. allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

A seguito di analisi effettuata in relazione alla ricognizione di eccedenze di personale, effettuata con la sopracitata D.G.C. n. 97 del 20/11/2023, permane la situazione di insussistenza di eccedenze e di personale in soprannumero;

Ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono inoltre tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Come indicato nell'allegato 1 della sopracitata D.G.C. n. 97/2023 del 22/11/2023 il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 470.004,53 e la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 per l'anno 2024 è prevista in € 334.367,68;

tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013;

b) stima del trend delle cessazioni e dell'evoluzione dei bisogni

Si richiama il contenuto della D.G.C. 75/2023 del 21/08/2023, di approvazione di un nuovo modello organizzativo dell'Ente e della nuova dotazione organica.

Ad oggi non sono state presentate domande di pensionamento e nel prossimo triennio non vi sono dipendenti che raggiungono di 65 anni di età per il pensionamento obbligatorio (L'amministrazione è obbligata a collocare il dipendente a riposo d'ufficio in due casi: al compimento dei 67 anni se ha raggiunto diritto alla pensione di vecchiaia e al compimento dei 65 anni se ha raggiunto il diritto alla pensione anticipata ordinaria.)

Al 31 marzo 2024 cesserà il rapporto a tempo determinato di una operatrice esperta nell'Area tecnica.

Considerato che la riorganizzazione degli uffici dell'Ente, iniziata a settembre 2023, è ancora in una fase di prova e di assestamento, l'attuale amministrazione con il presente Piano dei Fabbisogni di personale vuole confermare l'attuale Dotazione organica spostando la valutazione della necessità di nuove assunzioni al secondo semestre del 2024, anche alla luce dei nuovi dati contabili derivanti dall'approvazione del Conto del Bilancio 2023 e della conseguente revisione dei calcoli effettuati con la citata D.G.C. 97/2023,

c) Piano assunzionale

Programmazione anno 2024 - Nessuna assunzione.

Programmazione anno 2025 – Nessuna assunzione.

Programmazione anno 2026 – Nessuna assunzione

3.11.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,65 %	25,00%	25,20%

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2590	2575	2565
Spesa pro-capite	187,94	209,54	201,53

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2590	2575	2565
Dipendenti	10	9	9

3.11.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.13 Fondo risorse decentrate

L'ente ha determinato annualmente la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come segue:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	131.568,89	146.934,96	149.478,06	174.435,83

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2023) sono così riassunti:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	6.623.090,94
Immobilizzazioni immateriali	14.508,29	Fondi per rischi ed oneri	14.402,74
Immobilizzazioni materiali	12.135.297,12	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	225.343,59		
Rimanenze	0,00		
Crediti	806.490,40	Debiti	3.138.565,33
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.695.145,00		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	5.100.725,39
Totale Attivo	14.876.784,40	Totale Passivo	14.876.784,40
		Totale Conti d'Ordine	469.394,76

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2023) sono così riassunti:

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	2.760.120,36
B) Costi della gestione	2.490.671,11
C) Proventi e oneri finanziari	-83.418,88
<i>Proventi finanziari</i>	<i>1.816,88</i>
<i>Oneri Finanziari</i>	<i>85.235,76</i>
D) Rettifica di valori attività finanziarie	-14,84
E) Proventi ed oneri straordinari	42.410,66
<i>Proventi straordinari</i>	<i>244.830,27</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>202.419,61</i>
I) Imposte	36.174,95
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	192.251,24

4.3 Le partecipate

La Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 43 del 21/12/2023 recante “RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. ANNO 2022” riporta il seguente riepilogo inerente le partecipazioni possedute dall’ente:

Ente/Società E Quota di Partecipazione	Descrizione e Oggetto del servizio	Classificazione per il G.A.P.	Eventuale Consolidamento del Bilancio
ALPI ACQUE S.P.A. Piazza Dompè 3 Fossano (CN) P.Iva 02660800042 0,74% Partecipazione diretta	Società mista a prevalente capitale pubblico costituita per la gestione ottimale dei servizi idrici integrati. La scelta del partner privato (CREA S.p.A) effettuato con procedura di pubblica evidenza.	Società mista controllata ai sensi dell’art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico	Società che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola in quanto Titolare di affidamento diretto Principio contabile 4/4 punto 3,1 Anche se il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell’art. 11 quater del Dlgs. 118/2011
ALPI AMBIENTE S.R.L. Piazza Dompè 3 Fossano (CN) P.Iva:03312000049	Dal 30/12/2020 non più esistente causa fusione per incorporazione in Alpiacque S.p.A. Precedentemente Società partecipata indirettamente (fino al 29/12/2020)- con lo 0,74% (Alpiacque S.p.A al 100%)		
A.E.T.A. SCARL Via Marconi 89 Bra (CN) P.Iva 03135180044 0.19% Partecipazione Indiretta (Alpiacque S.p.A al 25%)	Società consortile a Responsabilità limitata Classificazione Ateco: Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata Indirettamente Non a totale partecipazione pubblica e non titolare di affidamenti diretti di servizi pubblici	Non consolidata in quanto Non rientra nel G.A.P. e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente “CSEA” Via Macallè Saluzzo (CN) P.Iva:02787760046 1,74% Partecipazione diretta	Consorzio di Comuni Servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata e relative strutture di servizio dei rifiuti urbani	Ente Strumentale Controllato direttamente ai sensi dell’art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio	Ente che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola (partecipazione superiore al 1% e titolare di affidamento diretto di servizio) . Il consolidamento verrà gestito con il metodo proporzionale come società partecipata in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell’art. 11 quater del Dlgs. 118/2011

Relazione di Inizio Mandato 2024

<p>Associazione Ambito Cuneese Via Roma, 91 - 12045 Fossano (Cn) C.F.: 92016220045 0,46% Partecipazione indiretta (CSEA al 26.70%)</p>	<p>Autorità d'ambito per il governo e controllo sul sistema impiantistico di smaltimento dei rifiuti dell'ambito territoriale ottimale (Provincia di Cuneo)</p>	<p>Ente Strumentale Controllato indirettamente ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016.</p>	<p>Non consolidata in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011</p>
<p>Consorzio Monviso Solidale - Corso Trento, 4 - 12045 Fossano CN - P. IVA 02539930046 1,4% Partecipazione diretta</p>	<p>Consorzio di Comuni per la gestione delle attività e delle problematiche socio-assistenziali a livello locale.</p>	<p>Ente Strumentale Controllato ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio</p>	<p>Ente che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola (partecipazione superiore al 1% e titolare di affidamento diretto di servizio)</p>
<p>Le Terre dei Savoia Piazza Carlo Alberto, 6/A 12035 Racconigi (CN) C.C. n. 51 -09/11/99 2,31 % Partecipazione diretta</p>	<p>Società consortile a r.l. (Società mista a prevalente capitale pubblico) Attività: valorizzazione delle risorse culturali, artigianali, produttive e ambientali del territorio compreso tra la nuova area metropolitana torinese e le provincie di Cuneo e Asti.</p>	<p>Società controllata ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Società partecipata Direttamente NON a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011 e la società non è a totale partecipazione pubblica e non è titolare di affidamenti diretti di servizi pubblici</p>
<p>Ente Turismo Alba Bra Langhe E Roero - P.IVA 02513140042 0,58% Partecipazione Indiretta (Ass. Terre dei Savoia al 25%)</p>	<p>Società Consortile A Responsabilità Limitata Attività: Promozione Turismo nelle Langhe e Roero</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata Indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>A.T.L. 0,01% Partecipazione Indiretta (Ass. Terre dei Savoia al 0,5%)</p>	<p>Società Consortile A Responsabilità Limitata. Società mista pubblico privata</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società Partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>

Relazione di Inizio Mandato 2024

		NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	
<p>FINGRANDA S.p.A. Via Felice Cavallotti, n 4 12100 Cuneo P.Iva: 02823950049</p> <p>0,062% Partecipazione diretta</p>	<p>Società per azioni Attività : Promozione dello sviluppo della comunità della Provincia di Cuneo.</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata direttamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>AGENGRANDA S.R.L. Via Antonio Bassignano 33, Cuneo (CN) P.IVA 02693930048</p> <p>0,012% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 20%)</p>	<p>Società a responsabilità limitata Attività: Commercializzazione servizi energetici</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>TECNOGRANDA SPA In Liquidazione Via G.B.Conte, 19 - 12025 Dronero (CN) P.IVA: 02885170049</p> <p>0,005% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 8,18%)</p>	<p>Società per azioni In liquidazione Attività: Ricerca e sviluppo sperimentale delle scienze naturali e dell'ingegneria</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>CORILANGA Loc. S.Giuseppe, 4/D 12050 - Rocchetta Belbo (CN) P.IVA: 03344490044</p> <p>0,017% Partecipazione</p>	<p>Società agricola cooperativa Attività: Valorizzazione Nocciola del Piemonte Marchio IGP</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>

Relazione di Inizio Mandato 2024

Indiretta (Fingranda spa al 28,50%)		Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	
P.L.I.M. SRL (Piattaforma Logistica intermodale Mediterraneo S.r.l.) Cuneo (CN) 0,031% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 50%)	Società a responsabilità limitata Attività: Promozione dell'economia provinciale e lo sviluppo locale anche delle infrastrutture logistiche.	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
FRUTTINOVA SRL Piazza Cavour 10 Savigliano (CN) 0,0005% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 0,83%)	Società a responsabilità limitata Attività: Creazione di un polo di trasformazione per l'agroindustria	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea della Provincia di Cuneo Largo Barale 1 - 12100 Cuneo C.F. 80017990047 0,37% Partecipazione diretta	Consorzio istituito ai sensi degli artt. 31 e 2, secondo comma, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 tra la Provincia di Cuneo, i Comuni e le Unioni dei Comuni e gli enti pubblici Attività: Conservazione e testimonianza della memoria inerente il periodo della Resistenza	Ente strumentale controllato ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Ente partecipato direttamente NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidato in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 ter del Dlgs. 118/2011 inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non sono presenti organismi controllati.

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Rispetto del limite di indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	90.782,86	91.451,49	84.026,55	81.166,88	85.235,76
Entrate Correnti (*su anno-2)	2.233.165,70	2.132.258,46	2.052.021,71	2.451.275,12	2.419.176,16
% su Entrate Correnti	4,07	4,29	4,09	3,31	3,52
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Nel corso del precedente mandato è stato acceso un solo nuovo mutuo passivo nell'anno 2019, per l'importo di euro 586.500,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo, per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo San Rocco.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui. Il Comune di Genola si è avvalso di tale facoltà.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	84.026,55	81.166,88	85.235,76
Quota capitale	171.908,83	149.395,76	154.306,03
Totale fine anno	255.935,38	230.562,64	239.541,79

6.2 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Relazione di Inizio Mandato 2024

I tempi medi di pagamento delle fatture sono i seguenti, come da ITP (indicatore di tempestività dei pagamenti):

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-5,61	-2,71	-5,29

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,00	0,00	0,00

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Nell'ultimo quinquennio l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità accedendo al fondo straordinario di liquidità della cassa Depositi e Prestiti di cui all'art.1 comma 11 del d.l. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

6.4 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente ad oggi non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati né contratti di leasing.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2022	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	487.018,42	508.823,68	486.882,21
Spese macroaggregato 103	5.573,99	168,40	248,90
Irap macroaggregato 102	33.728,19	33.520,34	32.358,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	3.695,00		
Altre spese: trasferimento somme a Unione del Fossanese per formazione del personale	10.568,12	1.200,00	1.200,00
Altre spese: da specificare.....	1.700,00		
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	542.283,72	543.712,42	520.689,51
(-) Componenti escluse (B)	72.279,18	88.546,36	71.090,42
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		72.284,86	81.669,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	470.004,54	382.881,20	367.929,35

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	154.306,03
QUOTA INTERESSI	85.235,76
TOTALE	239.541,79
ENTRATE CORRENTI	2.419.176,16
PERCENTUALE DI INCIDENZA	9,90%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	7.251,44
ENERGIA	114.577,57
ACQUA	12.315,72

Relazione di Inizio Mandato 2024

RISCALDAMENTO	73.332,32
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	285.392,26
ASSICURAZIONI	8.211,53
TOTALE	501.080,84
ENTRATE CORRENTI	2.279.692,66
PERCENTUALE DI INCIDENZA	21,98%

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	33,27
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	104,19
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	94,32
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	76,22
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	69,00
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	78,37
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	78,69
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	57,72
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	57,95
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	25,20
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	19,21
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	6,51
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	201,53
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	22,68
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,74
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	43,38
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	620,68
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	1,76
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	622,44
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	90,17
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	96,26
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	56,40
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	78,03
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	83,40
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	81,50
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	87,52
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	79,67
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-5,29
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	10,30
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	1.016,27
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	45,20
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	22,67
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	14,31
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	17,82
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	86,42
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	31,41
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	34,23

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	2.091.984,87	
101 - Redditi da lavoro dipendente	486.882,21	23,27 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	41.607,84	1,99 %
103 - Acquisto di beni e servizi	1.004.306,61	48,01 %
104 - Trasferimenti correnti	424.328,07	20,28 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	85.235,76	4,07 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.040,85	0,58 %
110 - Altre spese correnti	37.583,53	1,80 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	1.602.775,66	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.598.244,77	99,72 %
203 - Contributi agli investimenti	4.530,89	0,28 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta e dopo attenta analisi dei beni dell'Ente il Comune di Genola prende atto che non vi sono beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Relazione di Inizio Mandato 2024

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti

Relazione di Inizio Mandato 2024

pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

In seguito all'emanazione del decreto "PNRR quater" le piccole e medie opere sono fuoriuscite dal PNRR e vengono finanziate attraverso fondi nazionali.

Restano oggetto di finanziamento PNRR gli investimenti relativi alla digitalizzazione PADIGITALE2026 che sono state avviate a partire dal 2023.

MISSIONE/ COMPONENTE	CODICE MISURA	DESCRIZIONE AGGREGATA	CUP	STATO PROGETTO	STATO FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO PNRR	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE PROPRIE DELL'ENTE	IMPORTO COMPLESSIVO	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione, e e sicurezza nella PA	M1C1I0102 I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	Inv. 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	H21C2200013 0006	Avviato	Fondi in attesa di erogazione	77.897,00 €		0,00 €	77.897,00 €	
	M1C1I0103 I1.3:Dati e interoperabilità	Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	H51F2200639 0006	Concluso	Erogato intero finanziamento	10.172,00 €		0,00 €	10.172,00 €	
	M1C1I0104 I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali		H21F2200337 0006	Avviato	Fondi in attesa di erogazione	23.147,00 €		0,00 €	23.147,00 €
		Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE		H21F2200014 0006	Avviato	Fondi in attesa di erogazione	14.000,00 €		0,00 €	14.000,00 €
		Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino		H21F2200018 0006	Avviato	Fondi in attesa di erogazione	79.922,00 €		0,00 €	79.922,00 €

Relazione di Inizio Mandato 2024

		nei servizi pubblici - rifacimento del sito web							
		Misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA	H21F22000990006	Avviato	Fondi in attesa di erogazione	23.066,00 €		0,00 €	23.066,00 €
		Misura 1.4.3 - Adozione app IO	H21F22001310006	Avviato	Fondi in attesa di erogazione	9.234,00 €		0,00 €	9.234,00 €
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA									237.438,00 €
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Palazzo municipale - lavori di efficientamento energetico mediante sostituzione del generatore di calore	H23I22000210001	Concluso	Fondi erogati in parte (progetto fuoriuscito dal PNRR)	50.000,00 €		30.000,00 €	80.000,00 €
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Centro Anziani Piazza Tapparelli - Lavori di efficientamento energetico	H24J22000580006	Avviato	Fondi in attesa di erogazione (progetto fuoriuscito dal PNRR)	50.000,00 €		15.000,00 €	65.000,00 €
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Efficientamento energetico Palazzo Municipale con miglioramento delle prestazioni dell'involucro edilizio	H24J22000590006	Avviato	Fondi in attesa di erogazione (progetto fuoriuscito dal PNRR)	50.000,00 €		0,00 €	50.000,00 €

Relazione di Inizio Mandato 2024

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Manutenzione straordinaria a strade e piazze comunali	H27H1800000 0004	Concluso	Erogato intero finanziamento	50.000,00 €		50.000,00 €	100.000,00 €
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Manutenzione straordinaria a bocciodromo 3^ lotto	H28I2100311 0008	Concluso	Fondi erogati in parte	100.000,00 €	27.900,00 €	155.105,00 €	283.005,00 €
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica									578.005,00 €
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	M4C1I0303 I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - manutenzione straordinaria a Scuola Media	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - manutenzione straordinaria a Scuola Media	H26C1700000 0007	Concluso	Erogato intero finanziamento (progetto fuoriuscito dal PNRR)	1.773.000,00 €		197.000,00 €	1.970.000,00 €
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università									1.970.000,00 €
M1C3: Patrimonio culturale per la prossima generazione	I1.3:migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del salone manifestazioni "G. Bonavia"	H21C1800002 0005	Avviato	Fondi erogati in parte	250.000,00 €	90.500,00 €	144.000,00 €	484.500,00 €
M1C3: Patrimonio culturale per la prossima generazione									484.500,00 €
TOTALE COMPLESSIVO									3.269.943,00 €

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.674.664,33	1.668.133,46
Titolo 2 Trasferimenti correnti	378.156,71	229.297,95
Titolo 3 Entrate extratributarie	390.377,38	282.144,96
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.429.677,92	275.342,36
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	748.000,00	613.225,88
TOTALE	4.620.876,34	3.068.144,61

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	2.467.196,46	1.665.106,98
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.339.864,99	593.567,46
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	159.413,00	79.055,13
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	748.000,00	589.697,88
TOTALE	5.714.474,45	2.927.427,45

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	1.695.122,31	(a)
Riscossioni	(+)	1.782.393,55	(b)
Pagamenti	(-)	1.737.008,23	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	1.740.507,63	(d=a+b-c)

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, così come approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 in data 20/11/2023.

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	COPERTURA DEL COSTO (%)
Peso pubblico	3.300,00	2.381,08	100%
Mensa Scolastica	45.000,00	65.839,12	68,82%
Impianti sportivi	22.500,00	78.610,91	28,62%
Attività parascolastiche (Estate Ragazzi e Bimbi)	33.000,00	48.200,00	68,46%
Servizio Pre e Post scuola e Doposcuola	4.000,00	8.100,00	49,38%
TOTALE	107.800,00	203.131,11	53,07%

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Nel 2023 l'autodiagnosi effettuata in sede di rendiconto riporta il raggiungimento dell'obiettivo per il sociale, come segue:

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	127.743,44	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	132.147,86	346.199,01
	2023	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2023	8.948,82	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

Il Comune di Genola dal 1997 fa parte del Consorzio Monviso Solidale con sede in Fossano – Via Trento,4 (P.IVA 02539930046), ente autonomo con personalità giuridica e natura pubblica che gestisce i servizi socio-assistenziali per il territorio di Fossano-Savigliano-Saluzzo e comprende attualmente 56 comuni. Il Comune di Genola versa annualmente al CMS una quota di adesione di euro 31,20 ad abitante calcolato sulla popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente.

Inoltre il CMS da alcuni anni, in collaborazione con la Coop. Caracol, svolge attività sul territorio di Genola per la gestione del progetto denominato “G.G.G. Gruppo Giovani Genola”, per lo sviluppo delle politiche giovanili comunali, nella fascia 15-17 anni. Il Comune di Genola ha destinato dal 2023 a tale progetto la somma annuale di euro 7.000,00.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Nel 2023 la scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per gli asili nido effettuata in sede di rendiconto riporta il raggiungimento dell'obiettivo come segue:

3 - QUADRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023	
	Numero utenti aggiuntivi
R27 - Obiettivo di servizio 2023 per il potenziamento degli asili nido	4
RENDICONTAZIONE 2023	
	Numero utenti aggiuntivi
R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023	4

Nel 2023 l'ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

Il Comune di Genola nel 2023 ha utilizzato le risorse aggiuntive pari ad euro 30.672,16 per assegnare contributi alle famiglie residenti a Genola con figli frequentanti asili nido, baby parking, nidi in famiglia o sezioni primavera pubblici o privati purché riconosciuti. Sono stati erogati contributi per un totale di euro 29.914,52.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Nel 2023 la scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili effettuata in sede di rendiconto riporta il raggiungimento dell'obiettivo come segue:

	2023	
	Euro	Numero
R19 - Contributi e/o voucher erogati direttamente alle famiglie per acquisto di servizi di trasporto scolastico disabili	2.400,00	1
R20A - Miglioramento del servizio	0,00	0
R20B - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento ?		NO
<i>Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2023-2024.</i>		
2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023-2024		
	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	1	1
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)*	3.478,74	4.391,02
R23 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del trasporto scolastico disabili (euro)	3.478,74	4.391,02

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il Comune di Genola nel 2023 ha utilizzato le risorse aggiuntive pari ad euro 3.478,74 per erogare nr.2 contributi economici del valore di euro 1.200,00 ciascuno alle famiglie degli alunni disabili che effettuano il trasporto in proprio dei loro figli, in quanto frequentano la scuola in un altro comune.

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Genola

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Genola, lì 22/08/2024

Il Sindaco
Flavio GASTALDI - *firmato digitalmente*

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Debora BALBONI – *firmato digitalmente*

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Francesco TOCCI – *firmato digitalmente*

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Genola e sarà pubblicata sul sito web dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente"